

IL DENARO

denaro.it



ANNO XXI - N° 43 | MERCOLEDÌ 16 MARZO 2011

POSTE ITALIANE S.P.A. - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - DECRETO LEGISLATIVO 353/2003 (CONV. IN L. 27.02.2004, N. 46) ARTICOLO 1, COMMA 1, D.P.R. (MARCHIO)

Denaro 1 € - Denaro + Den 2 €

► Sicurezza ◀

Un occhio dallo spazio sul problema degli incendi

SALVATORE MUTO
RENATO AURIGEMMA

Ogni anno nel mondo milioni di ettari di territorio vanno in fumo e con essi i mezzi di sostentamento e beni patrimoniali di innumerevoli persone, che spesso perdono anche il bene più caro: la vita.

Gli incendi boschivi fuori controllo contribuiscono considerevolmente a: riscaldamento globale, inquinamento, desertificazione e perdita di biodiversità ed in molte aree del globo, il fenomeno risulta pericolosamente in aumento.

Il controllo dei fenomeni incendiari diventa quindi, fondamentale per la salute umana, la protezione ambientale e la gestione delle risorse naturali e l'uso dei satelliti offre nuove chance per la gestione dell'emergenza, fornendo informazioni pre, durante e post

evento. Ma in che misura il telerilevamento è in grado di supportare e potenzialmente migliorare la protezione dell'ambiente dal rischio incendi, lo studio della vulnerabilità al fuoco di boschi, aree coltivate ed

Il telerilevamento è una tecnologia in grado di migliorare significativamente la protezione ambientale

aree urbane?

Risposte a tali interrogativi sono fornite da ricercatori e studiosi provenienti da tutto il mondo, esperti della protezione civile e del corpo forestale, che si confrontano sull'uso di tecnologie di remote sensing e Gis

(Geographical Information System) per la gestione degli incendi boschivi e di interfaccia.

In Italia, in particolare, l'Agenzia Spaziale Italiana finanzia iniziative atte a valorizzare la risorsa satellitare per la gestione del territorio e degli eventi catastrofici, quali frane alluvioni, terremoti ed, appunto, incendi. Tra i progetti applicativi recentemente lanciati dall'Agenzia, in collaborazione con la Protezione Civile Nazionale, si evidenzia il progetto SIGRI Sistema Italiano per la Gestione del Rischio Incendi, affidato ad un raggruppamento guidato dal consorzio napoletano SAM, in partnership con le aziende Euro.Soft srl e IES Srl e con le Università della Calabria e di Roma La Sapienza (CRPSM). Il sistema SIGRI offre all'utente gli strumenti necessari alla gestione del fenomeno incendi in tutte le sue fa-

si, quali la pianificazione e gestione antincendio, la stima del rischio, il monitoraggio del fuoco in tempo reale, gli effetti del fuoco, la valutazione dei danni e il monitoraggio del ripristino della vegetazione post-incen-

Il sistema Sigri rappresenta un ulteriore esempio della capacità campana nell'aerospazio

dio. I dati satellitari utilizzati sono di vario tipo, dall'ottico al radar, e provengono da varie fonti nazionali ed internazionali. L'implementazione del sistema italiano COSMO SKY-MED costituisce oggi uno dei punti di riferimento per tutte le

applicazioni di controllo del territorio, ed in particolare anche per quelle di SIGRI, così come potranno fare in futuro anche le altre missioni avviate da parte dell'ASI (MioSat, Prisma, ecc). Il progetto, attualmente in fase pre-operativa, sarà concluso entro il 2012, con la realizzazione di campagne dimostrative su aree test, localizzate in Calabria, Sardegna e Liguria, e con la consegna finale all'Agenzia Spaziale Italiana, che costituisce uno dei centri di competenza della Protezione Civile Nazionale.

SIGRI costituisce un ulteriore esempio della capacità tecnologica in ambito spaziale esistente nella Regione Campania; nell'attesa che tali competenze possano essere ulteriormente valorizzate dalla prossima nascita del Distretto Tecnologico Campano dell'Aerospazio.